

Nel 2007 aumentate le frodi via web

COURMAYEUR - Aumentano i reati via internet. Quest'anno, in Italia, sono stati denunciati 1615 per phishing e 4 persone sono state arrestate. 532 le denunce, 58 perquisizioni e 24 arresti per truffe al bancoposta. Ma non solo, la polizia postale ha avuto 3736 denunce per clonazioni di carte di credito, 70 le persone arrestate e 159 le perquisizioni. I dati dell'attività della polizia postale sono state illustrati sabato scorso, da Domenico Vulpiani, direttore del servizio di polizia postale, nell'ambito del congresso internazionale dell'Onu sui furti di identità, che si è tenuto a



Courmayeur. «Nomi, indirizzi, date di nascita, coordinate bancarie, Internet password, personal identification number - ha detto Vulpiani - sono le informazioni e i dati a cui mirano i ladri di identità e anche in Italia le modalità criminali più diffuse per compiere frodi e reati finanziari sono l'accesso non au-

torizzato a conti correnti (phishing), la clonazione di carte di credito (skimming) e di bancomat (keylogging)». Il phishing è tra l'altro un fenomeno in fortissima crescita a livello mondiale dove, nei primi 11 mesi del 2007 si sono registrati oltre 300.000 casi, che hanno avuto come target per

Il convegno di studi sulle frodi di identità, che si è concluso ieri, si è tenuto al Pavillon di Courmayeur

il 94% dei casi istituzioni finanziarie. Al convegno, che si è concluso ieri, oltre che di phishing, si è parlato soprattutto della proliferazione dei reati di frode, abuso e falsificazione dell'identità a livello nazionale e transnazionale. «La diffusione delle moderne tecnologie informatiche - spiegano i relatori - e di comunicazione crea un'ampia gamma di nuove opportunità per questo tipo di attività criminali».

■ **c.p.**